



VENEZIA - Aveva un capovoga d'eccezione, la jole a 8 della Canottieri Moto Guzzi (gemellata con la “Bucintoro”) alla Vogalonga 2015. Si tratta di Laura Agostini, oro mondiale juniores ad Atene nel 2003.

Ottomila vogatori e quasi 2.000 barche a remi di ogni tipo hanno dato vita alla quarantunesima edizione della competizione veneziana, la maratona remiera che - dopo il via dal bacino di San Marco - si snoda per oltre 30 chilometri nella laguna di Venezia, per poi tornare in Canal Grande a Punta della Salute.

Nata nel 1975 come forma di protesta contro il moto ondoso che devasta Venezia e per sensibilizzare al rispetto per laguna, la Vogalonga è assurta a evento internazionale che richiama appassionati del remo da ogni parte del mondo.

E per la diciottesima volta consecutiva, grazie alla passione di Silvano Seronelli, liernese doc in laguna da anni, e del mandellese Giampiero Mellerà dall'alto delle sue 81 primavere, anche la jole a 8 con i colori gemellati di Reale Società Canottieri Bucintoro e Canottieri Moto Guzzi ha onorato la manifestazione.



Equipaggio agguerritissimo, con new entry di prestigio **Laura Agostini**, come detto campionessa mondiale juniores due anni fa ad Atene nel “4 senza”, che nel ruolo di capovoga ha portato la barca a rendersi protagonista di una galoppata entusiasmante, tra le prime fra le imbarcazioni veloci in meno di due ore e mezzo.



Al “carrello 1” vi era dunque Laura Agostini della Guzzi, al 2 Giuseppe Lafranconi (Guzzi), al 3 Andrea Adorno (Bucintoro), al 4 Silvano Seronelli (Bucintoro), al 5 Leonardo Lorenzon (Bucintoro), al 6 Giampiero Mellerà (Moto Guzzi), al 7 Stefano Bonaccorsi (Bucintoro), all'8 Daniela Arrigoni (Moto Guzzi) e al timone Stefano Mellerà, della Canottieri mandellese.

Come da tradizione, una squisita torta Grigna ha suggellato regata e gemellaggio.



La mappa con il suggestivo tracciato della Vogalonga di Venezia.